

TABELLA 1: CADENZA DEL CONTROLLO DI EFFICIENZA ENERGETICA

TIPOLOGIA IMPIANTO	ALIMENTAZIONE	POTENZA TERMICA UTILE [KW]	CADENZA IN ANNI CONTROLLO EFFICIENZA ENERGETICA
IMPIANTI CON GENERATORE DI CALORE A FIAMMA	Generatori alimentati a combustibile liquido o solido	$10 \leq P \leq 100$	2
		$P > 100$	1
	Generatori alimentati a gas, metano o Gpl	$10 \leq P \leq 100$	4
		$P > 100$	2
IMPIANTI CON MACCHINE FRIGORIFERE/ POMPE DI CALORE	Macchine frigorifere e/o pompe di calore a compressione di vapore ad azionamento elettrico e macchine frigorifere e/o pompe di calore ad assorbimento a fiamma diretta	$12 \leq P \leq 100$	2
		$P > 100$	1
	Pompe di calore a compressione di vapore azionate da motore endotermico	$10 \leq P \leq 100$	4
		Pompe di calore ad assorbimento alimentate da energia termica	$P > 100$
IMPIANTI ALIMENTATI DA TELERISCALDAMENTO	Sottostazione di scambio termico da rete ad utenza	$P > 10$	4
IMPIANTI COGENERATIVI	Microgenerazione	$P_{el} < 50$	4
	Unità cogenerative	$P_{el} \geq 50$	2

Legenda

P – Potenza termica utile nominale

P_{el} – Potenza elettrica nominale

TABELLA 2: COSTO DEL BOLLINO

GENERATORI DI CALORE A FIAMMA: Potenza utile nominale complessiva dell'impianto	Contributo (€)
Da 10 a 100 (kW)	14,00
Da 101 a 200 (kW)	56,00
Da 201 a 300 (kW)	98,00
Superiori a 300 (kW)	140,00
ALTRE TIPOLOGIE DI IMPIANTO	Contributo (€)
Macchine frigorifere/pompe di calore con potenza utile nominale da 12 a 100 kW	14,00
Macchine frigorifere/pompe di calore con potenza utile nominale >100 kW	56,00
Impianti alimentati da teleriscaldamento	14,00
Impianti cogenerativi	56,00



Mobilità & Parcheggi S.p.A. è il Soggetto esecutore individuato dal Comune di Ancona e dalla Provincia di Ancona per gli accertamenti e le ispezioni sugli impianti termici siti nei territori di competenza, così come previsto dalla Legge della Regione Marche 19/2015.

Restano esclusi dalle competenze di M&P i Comuni di Jesi e Senigallia.

CONTROLLO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI

Legge Regione Marche n° 19/2015



PER INFORMAZIONI:

orario sportello via Scrima 29, Ancona:

dal lunedì al sabato, dalle 8,30 alle 12,30

telefono:

0712814395 - 0712818645

email:

cristiana.costantini@anconaparcheggi.it

sito web:

<http://www.anconaparcheggi.it/>



COS'È UN IMPIANTO TERMICO?

È un impianto tecnologico destinato al riscaldamento e/o al raffrescamento di una o più unità immobiliari, con o senza produzione di acqua calda sanitaria aggiuntiva, indipendentemente dal vettore energetico utilizzato. Sono quindi impianti termici:

- i generatori di calore a fiamma alimentati a gas, metano o Gpl (le comuni caldaie domestiche)
- i generatori di calore a fiamma alimentati da combustibile liquido o solido, comprese le biomasse (pellet, legna ecc...)
- le macchine frigorifere e le pompe di calore
- gli impianti alimentati da teleriscaldamento
- i cogeneratori

Non sono considerati impianti termici: stufe, caminetti, apparecchi di riscaldamento localizzato ad energia radiante purchè non siano fissi e la somma delle loro potenze nominali al focolare al servizio della singola unità immobiliare sia maggiore o uguale a 5 kW. Non sono inoltre considerati impianti termici i sistemi dedicati esclusivamente alla produzione di acqua calda sanitaria al servizio di singole unità immobiliari a uso residenziale e assimilate.

CHI È IL RESPONSABILE DELL'IMPIANTO?

L'**occupante** (l'affittuario o chi dispone di una unità immobiliare e dei relativi impianti tecnologici, a qualsiasi titolo) in caso di singole unità immobiliari residenziali;

Il **proprietario**, in caso di singole unità immobiliari residenziali non locate;

L'**amministratore di condominio**, in caso di edifici dotati di impianti termici centralizzati amministrati in condominio (se l'amministratore manca, la responsabilità ricade su tutti i condomini, in parti uguali).

Il **Terzo Responsabile** che, su delega di uno dei soggetti precedenti nei soli casi previsti dalla legge, subentra nella responsabilità dell'esercizio, conduzione, controllo e manutenzione dell'impianto e risponde del rispetto delle norme in materia di sicurezza e tutela dell'ambiente.

QUALI SONO I DOVERI DEL RESPONSABILE DELL'IMPIANTO TERMICO?

Il responsabile deve garantire che siano correttamente eseguiti l'esercizio, la conduzione, il controllo e la manutenzione del proprio impianto termico rispettando le scadenze di legge.

Il responsabile, tra gli altri adempimenti, deve inoltre dare:

“Comunicazione del cambio di responsabile d'impianto” al

subentro di un nuovo inquilino o di un nuovo proprietario, (entro 30 giorni) in caso di cambio del “terzo responsabile” (entro 10 giorni), alla nomina di un nuovo amministratore di condominio (entro 10 giorni).

“Comunicazione di disattivazione dell'impianto termico”

Attenzione: sono considerati impianti termici o generatori disattivati solo quelli privi di parti essenziali senza la quali non è possibile il funzionamento e quelli non fisicamente collegati ad una fonte di energia. La comunicazione va accompagnata obbligatoriamente da un'attestazione di terzi (tecnico o ente gestore della fornitura in caso di distacco dalla rete). La comunicazione deve avvenire entro 60 giorni dalla data di disattivazione.

Le comunicazioni vanno effettuate utilizzando i modelli approvati dalla Regione Marche. Tutta la modulistica è disponibile sulla pagina dedicata: <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Energia/Impianti-termici>

COS'È IL CONTROLLO DI EFFICIENZA ENERGETICA?

È uno specifico controllo ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 74/2013, eseguito dal manutentore in occasione di un intervento di manutenzione. Il controllo prevede la redazione di un rapporto tecnico (RCEE) con l'apposizione del segno identificativo (il “bollino”). Il costo del bollino è a carico del responsabile dell'impianto (gli importi sono indicati in **tabella 2**)

COS'È LA DICHIARAZIONE DI AVVENUTA MANUTENZIONE (DAM)?

È il rapporto redatto dal manutentore che dà conto delle manutenzioni ordinarie eseguite.

COS'È LA DICHIARAZIONE DI FREQUENZA DELLE MANUTENZIONI (DFM)?

È il documento sottoscritto dal vostro manutentore in cui, seguendo le eventuali indicazioni del costruttore o del progettista dell'impianto, si dichiarano le operazioni di manutenzione da eseguire e la loro cadenza.

COS'È LA MANUTENZIONE ORDINARIA?

Gli interventi, svolti da tecnici abilitati (il vostro manutentore della caldaia), per garantire nel tempo la sicurezza e la funzionalità degli impianti.

QUALI SONO LE SCADENZE DA RISPETTARE?

CONTROLLO DI EFFICIENZA ENERGETICA: si veda la **tabella 1**

allegata (per esempio: ogni 4 anni per una comune caldaia domestica. Un impianto con bollino del 10/09/2017 dovrà ripetere il controllo entro e non oltre il 09/09/2021).

MANUTENZIONE ORDINARIA: va eseguita secondo le indicazioni della Dichiarazione di Frequenza delle Manutenzioni (DFM).
DICHIARAZIONE DI AVVENUTA MANUTENZIONE (DAM): per i generatori di calore a fiamma alimentati a gas, metano o Gpl va redatta a metà del periodo tra controllo di efficienza energetica e il successivo.

L'invio di RCEE e DAM viene eseguito per via telematica dal vostro manutentore.

SONO PREVISTE ISPEZIONI PRESSO IL VOSTRO IMPIANTO TERMICO?

Le ispezioni sono svolte da tecnici incaricati dalla M&P SpA allo scopo di verificare che gli impianti termici rispettino le prescrizioni di legge. **Le ispezioni sono gratuite in caso di impianto in regola con i controlli di efficienza energetica.** Diversamente l'onere a carico del responsabile di impianto varia da € 80 a € 300 in base alla potenza e alla tipologia impianto.

SONO PREVISTE SANZIONI IN CASO DI IRREGOLARITÀ DELL'IMPIANTO TERMICO?

Le sanzioni amministrative a carico del responsabile dell'impianto (con importo compreso tra € 500 e € 3.000) sono previste per mancati adempimenti di legge tra cui:

- omessa manutenzione
- mancanza del libretto di impianto
- omessa sostituzione del generatore di calore con rendimento di combustione non conforme
- omesso adeguamento dell'impianto termico in seguito a visita ispettiva con esito negativo.